



COMUNICATO STAMPA

**Il 20 gennaio Al Ghione di Roma in scena “Così è (se vi pare)” con protagonisti pazienti e caregiver
TUMORI, -18% DI STRESS NEGATIVO GRAZIE A SPORT, ARTE E CULTURA
FONDAZIONE INCONTRADONNA: ‘IL TEATRO SPAZIO DI BENESSERE E CONDIVISIONE’**
*Presentati i risultati della seconda edizione del progetto RE-START Cancer Care che ha previsto speciali
lezioni di Tai Chi Chuan, Canottaggio, Teatro, Scrittura Espressiva, Flamenco e Mindfulness e Arte Terapia*

Roma, gennaio 2026 – Per un paziente oncologico svolgere attività sportive e ricreative può ridurre del 18% lo stress negativo (distress). Si tratta di un netto miglioramento del benessere psico-fisico che favorisce risposte positive ai bisogni emotivi, relazionali e funzionali di pazienti e caregiver. Stanchezza, poca energia, ansia, solitudine, sconcerto e sintomi depressivi sono vissuti frequentemente riportati dalle persone colpite da cancro. Per rispondere a queste esigenze, Fondazione IncontraDonna ha promosso per due anni il programma *RE-START Cancer Care* - il nuovo inizio dopo la diagnosi di cancro, offrendo a oltre 100 persone con patologia oncologica e ai loro caregiver, lezioni gratuite di Tai Chi Chuan, canottaggio, teatro, scrittura espressiva, flamenco, mindfulness e arte terapia. I risultati dell’iniziativa saranno presentati il prossimo 20 gennaio presso il Teatro Ghione di Roma in occasione dello spettacolo finale. Andrà in scena “Così è (se vi pare)” di Luigi Pirandello a cura di Francesco Giuffrè. Tra gli attori figureranno pazienti e caregiver che hanno preso parte al progetto ([a questo link è possibile acquistare i biglietti](#)). Lo spettacolo, che sarà presentato dall’attrice **Flora Canto**, rappresenta il momento conclusivo dell’edizione 2025 di *RE-START Cancer Care* ed è frutto del percorso teatrale svolto all’interno del programma. Al termine dello show seguirà una breve dimostrazione da parte di alcuni dei partecipanti agli altri corsi.

“*RE-START Cancer Care* è un’iniziativa orientata al benessere psico-fisico ed emotivo di pazienti e caregiver - sottolinea **Antonella Campana**, Presidente di Fondazione IncontraDonna -. Il percorso prevede una valutazione strutturata, attraverso questionari somministrati all’inizio e al termine, per rilevare i bisogni individuali e l’impatto delle attività proposte. I risultati mostrano esiti positivi e un alto livello di soddisfazione, confermando l’importanza di affiancare ai trattamenti clinici interventi dedicati al benessere emotivo, relazionale e sociale dei pazienti e dei loro caregiver”

“*RE-START Cancer Care* si conferma un progetto di grande valore, capace di generare benefici significativi sul piano psico-fisico e relazionale e di offrire una rete di supporto alle persone che vi partecipano - afferma **Adriana Bonifacino**, Fondatrice di Fondazione IncontraDonna -. Sulla base degli ottimi risultati ottenuti, stiamo lavorando per rendere il progetto sempre più replicabile sul territorio nazionale: in questa direzione si inserisce anche l’avvio di *RE-START* nel nostro Comitato Regionale in Toscana, finanziato attraverso un bando promosso dalla Fondazione, che rappresenta un primo passo concreto verso l’ampliamento dell’offerta e il coinvolgimento di un numero crescente di persone e caregiver”.

“Lo spettacolo è frutto di un percorso di condivisione tra persone che stanno attraversando un momento di fragilità fisica ed emotiva - aggiunge **Francesco Giuffrè**, insegnante del corso di teatro del programma *RE-START Cancer Care* -. Dopo aver lavorato sull’esplorazione dei sentimenti, sull’ascolto dell’altro e di sé, la costruzione di un vero e proprio spettacolo è stato il naturale epilogo di questo “viaggio”. Tutto è così messo al servizio del teatro. Il rispetto per lo spazio e per il ruolo dell’altro, l’ascolto e la condivisione delle emozioni sono i veri attori dello spettacolo che porteremo in scena”.

“Numerose evidenze scientifiche mostrano come le attività sportive e quelle ricreative siano in grado di apportare reali benefici ai pazienti oncologici - conclude **Andrea Botticelli**, oncologo, membro del CdA di Fondazione IncontraDonna e Responsabile Scientifico del progetto *RE-START* -. Durante il percorso oncologico possono emergere forme di distress e disagio emotivo che incidono sulla qualità di vita. In tale contesto proposte come *RE-START* si integrano in modo complementare alle terapie. Un elemento centrale del progetto è l’attenzione alla personalizzazione, non solo delle cure ma anche dei percorsi di recupero del benessere, costruiti in relazione alle attitudini personali, alle preferenze e all’organizzazione di vita delle persone coinvolte e dei loro caregiver”.

Il progetto “*RE-START Cancer Care- il nuovo inizio dopo la diagnosi di cancro* è realizzato con il contributo non condizionante di Daiichi-Sankyo | AstraZeneca. Si ringrazia Fondazione Roma.

I RISULTATI DEL PROGETTO RE-START

Ufficio Stampa

Intermedia

030.226105 – 3487637832

intermedia@intermedianews.it